



Il potere della Poesia e il diventare Poetici

SCUOLA DELL'INFANZIA _ MONTE VIDON COMBATTE

scuolamaternamvc@libero.it

Fase 1 Obiettivo: esprimere sensazioni in relazione alla lettura di una poesia.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'alunno
Legge con enfasi in sezione l'haiku di Matsuo Basho "Il peperone" (All. A) Invita a ripetere i tre versi diverse volte sino a memorizzarli.	Ascolta. Ripete i tre versi più volte sino a memorizzarli.

Operazioni / Metodo: recitazione di poesia; ascolto; conversazione.

Raggruppamento alunni: lavoro individuale; con il gruppo sezione

Mezzi: testo poetico.

ALL. A

IL TESTO POETICO

"Il peperone"

A un peperone

aggiungete le ali:

una libellula rossa.

Fase 2. Obiettivo: conoscere modalità di traduzione dalla poesia alla "favola".

Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'alunno
Dispone i bambini in cerchio e suggerisce loro di inventare insieme una storia ispirata dall'haiku. (All. A) Attraverso domande invita i bambini ad analizzare la favola per notare i cambiamenti rispetto all'haiku (All B)	Ascolta e apporta il suo contributo all'invenzione della storia. (All. A) Col l'aiuto dell'insegnante analizza la favola e nota le differenze con l'haiku.

Operazioni/Metodo: invenzione di una storia; analisi del testo; differenze con la poesia.

Raggruppamento alunni: lavoro con gruppo sezione

Mezzi: testo.

I PEPERONI AMICI

C'era una volta in un piccolo orto un peperone rosso che incontrò un peperone verde, si ferma e lo saluta: "Buon giorno come stai? Cosa fai di bello?" Gli risponde : "Volevo fare una passeggiata, ho visto te, possiamo andare insieme? Ci diamo la manina e andiamo!" Camminano e vedono un gattino vicino alla pianta delle patate.

Il peperone verde dice all'amico: "Andiamo ad incontrare quel gattino" Il peperone rosso dice: "Aspetta ho un po' di paura!" Gli risponde: "Non aver paura è solo un gattino, non ci farà del male." Si sono avvicinati ed hanno visto che il gattino stava dormendo e vicino alla coda era appoggiata una libellula a riposare, il gattino comincia a scodinzolare perché ha sentito il rumore dei peperoni che si avvicinavano, la libellula comincia a volare.

Il peperone rosso gli dice: "Aspetta, dove vai vogliamo conoscerti meglio, chi sei?, come ti chiami?, dove abiti?" Gli risponde: "Io mi chiamo Poo e sono una libellula, abito nel cespuglio vicino alla cuccia di Pingo. Adesso vi saluto devo andare, domani torno da voi.

Il gattino gli dice: "Ma tu non hai paura di Pingo che ti morde"!

La libellula gli risponde: "Io non ho paura è mio amico."

Ti prego gattino, vieni vieni con me ti trasformo in un gattino volante. Ti dico come devi fare: devi aprire le zampine, le devi muovere ti devi sollevare, essere leggero leggero come una piuma. Pingo guarda con sorpresa il gattino che volava e pensa: quel birichino è capace di volare come una libellula.

Il cagnolino Pingo quando il gattino è atterrato gli si avvicina e gli dice: "vuoi essere mio amico"? Certo, gli risponde il gattino.

Pingo fa entrare nella sua cuccia anche il gatto e stanno per tanto tempo insieme. Diventano amici amici.

ALL. B

Confronto	Poesia	Favola
<i>Nucleo</i>	<i>trasformazione</i>	<i>trasformazione</i>
<i>Azione</i>	<i>aggiunta di ali</i>	<i>aprire le zampine, muoverle, sollevarsi, essere leggero</i>
<i>Protagonista</i>	<i>Peperone</i>	<i>Peperone rosso</i>
<i>Caratteristiche comuni e/o differenti tra protagonisti</i>	<i>Libellula rossa</i>	<i>Peperone: rosso, pauroso Gattino: addormentato, scodinzola Libellula: riposa, vola, saluta, risponde, insegna</i>
<i>Altri personaggi</i>	<i>Libellula- voi</i>	<i>peperone verde; gattino- libellula Poo; Pingo (cagnolino)</i>
<i>Spazio</i>		<i>Piccolo orto</i>
<i>Tempo</i>	<i>presente</i>	<i>passato</i>
<i>Elementi particolari</i>		<i>magia legata al gattino</i>
<i>Finale</i>	<i>Trasformazione del peperone in libellula</i>	<i>trasformazione in gattino volante</i>
<i>Possibili sviluppi</i>		<i>Amicizia tra il gattino e Pingo</i>

Commento del formatore

I bambini evidenziano un sentimento di amicizia fra vegetali (peperone rosso e verde), tra animali e insetto (gattino e libellula, cane). Le conversazioni sono trasversali a tutti i personaggi e evidenziano come il senso dell'amicizia allontana la paura. Il peperone rosso dimostra un desiderio di conoscere, di aprirsi verso il mondo animale. La trasformazione tra gattino e libellula è breve e non cambia la situazione di fondo in quanto tutti si ritrovano insieme con un amico in più (Pingo). Nella storia il mondo appare come una serie di elementi in grado di aprirsi vicendevolmente e di vincere l'incomprensione, le paure e i conflitti come attesta l'amicizia del cane e del gatto. Da questo mondo è escluso l'uomo, interessante è chiedere ai bambini il perché. Forse non è in grado di provare sentimenti di amicizia con il mondo animale e vegetale? L'introduzione di un personaggio "uomo" nell'orto cambierebbe lo svolgimento della storia?

Fase 3. Obiettivo: comprendere in modo approfondito la favola inventata

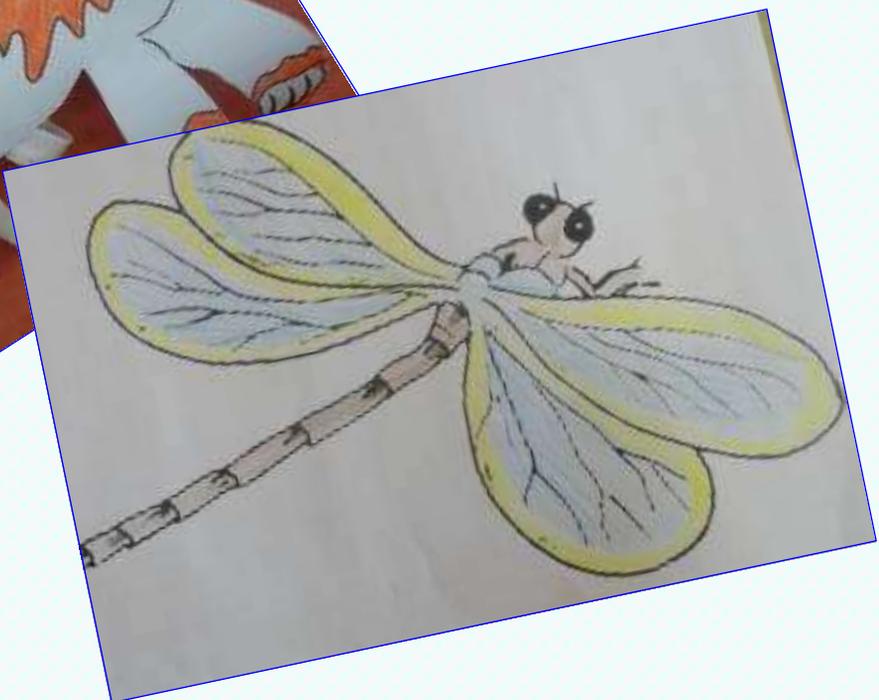
Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'alunno
Rilegge la storia " I peperoni amici" Attraverso domande invita i bambini a suddividere la storia in sequenze. Divide la sezione in gruppi e invita ogni gruppo a disegnare alcune sequenze della favola per trasferirle in un cartellone di sezione.	Ascolta Col l'aiuto dell'insegnante analizza la favola e individua le sequenze. Forma il gruppo, disegna e trasferisce l'elaborato in un cartellone di sezione.

Operazioni/Metodo: divisione del testo in sequenze ;attività iconica.

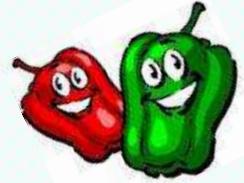
Raggruppamento alunni: lavoro individuale; a piccoli gruppi

Mezzi: testo, disegni; fogli; pennarelli e/o colori vari.

Organizzazione dei
personaggi per la
drammatizzazione

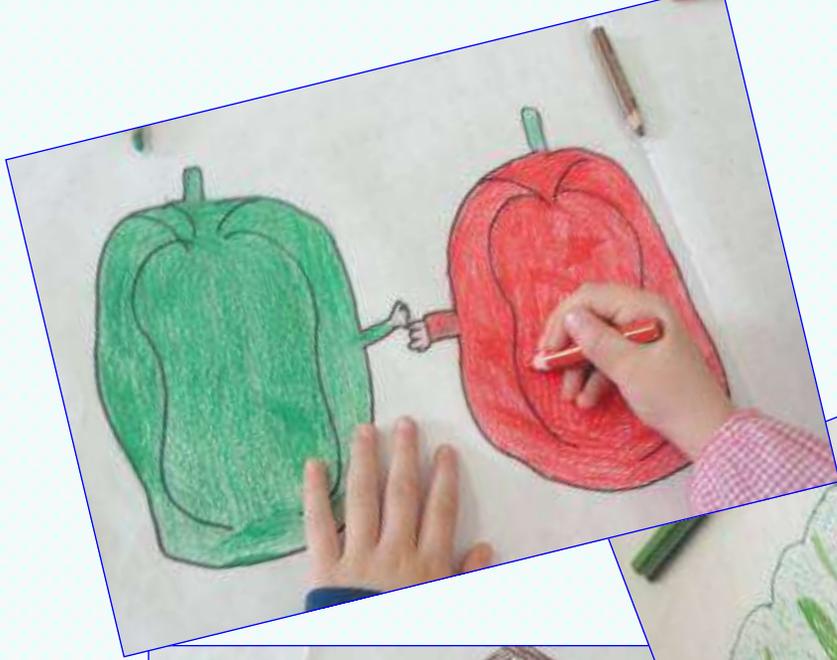


Drammatizzazione della storia





Rappresentazione grafica
sul cartellone



La storia rappresentata in cinque sequenze

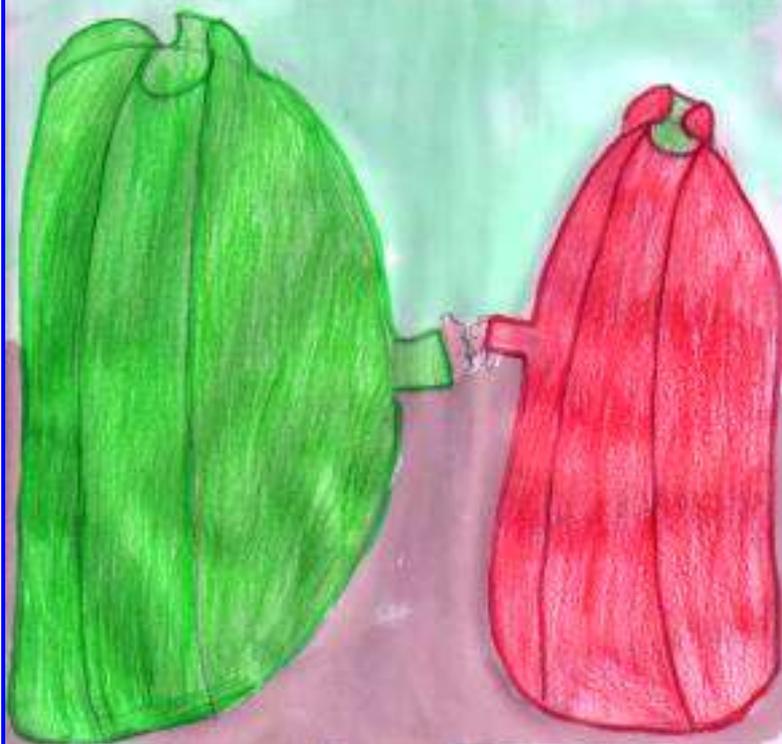
I PEPERONI AMICI



I PEPERONI AMICI

IRINA

C'era una volta in un piccolo orto un peperone rosso che incontrò un peperone verde, si fermò e lo salutò: "Buon giorno come stai? Cosa fai di bello?" Gli risponde: "Volevo fare una passeggiata, ho visto te, possiamo andare insieme? Ci diamo la mano e andiamo!"



Camminano e vedono un gattino vicino alla pianta delle patate.
Il peperone verde dice all'amico: "Andiamo ad incontrare quel gattino"
Il peperone rosso dice: "Aspetta ho un po' di paura!" Gli risponde: "Non aver
paura è solo un gattino, non ci farà del male."



Si sono avvicinati ed hanno visto che il gattino stava dormendo e vicino alla coda era appoggiata una libellula a riposare, il gattino comincia a scodinzolare perché ha sentito il rumore dei peperoni che si avvicinavano, la libellula comincia a volare.

Il peperone rosso gli dice: "Aspetta, dove vai vogliamo conoscerti meglio, chi sei?, come ti chiami?, dove abiti?". Gli risponde: "Io mi chiamo Poo e sono una libellula, abito nel cespuglio vicino alla cuccia di Pingo. Adesso vi saluto devo andare, domani torno da voi."



Il gattino gli dice: "Ma tu non hai paura di Pingo che ti morde"!

La libellula gli risponde: "Io non ho paura è mio amico."

Ti prego gattino, vieni vieni con me ti trasformo in un gattino volante. Ti dico come devi fare: devi aprire le zampine; le devi muovere ti devi sollevare, essere leggero leggero come una piuma.

Pingo guarda con sorpresa il gattino che volava e pensa: quel birichino è capace di volare come una libellula.



Il cagnolino Pingo quando il gattino è atterrato gli si avvicina e gli dice: "vuoi essere mio amico"? Certo, gli risponde il gattino. Pingo fa entrare nella sua cuccia anche il gatto e stanno per tanto tempo insieme. Diventano amici amici.

IRINA



Ecco realizzato i nostri libri





Adesso racconto la storia ai compagni



Autori del lavoro: Debora, Cristiano, Andrea, Irina, Rebecca, Chiara, Giorgia G, Giorgia P, Sofia e l'insegnante Emidia Carboni